

Barometro Ipl

Un dipendente su due non vede miglioramenti

BOLZANO — Migliora il contesto, ma non la situazione delle famiglie dei lavoratori dipendenti». È quanto emerge dal terzo Barometro Ipl sulla fiducia dei 200.000 lavoratori dipendenti, presentato ieri dal direttore Stefan Perini e realizzato con 500 interviste. Prevalgono leggermente i giudizi negativi rispetto a quelli positivi per l'andamento economico dell'Alto Adige nei prossimi dodici mesi. Quasi la metà (44%) dei lavoratori dipendenti si aspetta una situazione stazionaria, il 33% un peggioramento e il 23% un miglioramento. Per quanto concerne la situazione economica della propria famiglia il 75% crede che la situazione non cambierà né in meglio né in peggio. Il relativo indice di fiducia rimane perciò costante. In merito alla capacità di far fronte alle spese, due terzi indicano di riuscire a far quadrare i conti con una certa facilità, mentre un terzo fatica ad arrivare a fine mese. Nonostante l'87%

degli intervistati non veda un imminente rischio di perdere il proprio posto di lavoro, la maggioranza è consapevole che qualora ciò accadesse sarebbe difficile trovare un impiego equivalente a quello attuale. I lavoratori temono di non essere i primi beneficiari della graduale ripresa. Focus sulla previdenza: il 60% ha già aderito o aderirà ad un fondo di previdenza complementare, il 17% farà forme di risparmio, l'8% vuole lavorare di più. L'assessora al lavoro Martha Stocker ha commentato: «Faremo il possibile per assicurare i posti di lavoro e migliorare le condizioni quadro per la creazione di nuovi posti. La carta vincente è la formazione professionale qualificata. Ammortizzatori sociali adeguati a chi non trova posto». Alged Ebner (Cgil) ha aggiunto: «Non contano solo le cifre, ma pure la fiducia, che va costruita».

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA